

Istituto comprensivo di Strigno e Tesino

## **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEGLI STUDENTI**



Previsto dallo Statuto dell'Istituto Comprensivo di Strigno e Tesino, il presente regolamento è attuato in conformità ai principi stabiliti dalla legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, e definisce i principi generali rispetto ai diritti, ai doveri e alle mancanze disciplinari degli studenti.

Tutti gli alunni sono tenuti a conoscerlo e ad osservarlo rispettando e facendo rispettare le norme in esso contenute. Le modifiche al presente regolamento vengono proposte dal Consiglio dell'Istituzione, dal Dirigente, dal Collegio Docenti, dalla Consulta dei Genitori.

Le modifiche vengono deliberate dal Consiglio dell'Istituzione a maggioranza.

Premessa

Art. 18 dello Statuto del Istituto Comprensivo di Strigno e Tesino

Principi generali relativi ai diritti degli studenti e delle studentesse

Principi generali relativi ai doveri degli studenti e delle studentesse

Criteri per l'applicazione delle sanzioni disciplinari

Pubblicazione

Delibera del Consiglio dell'Istituzione Scolastica

Finalità del regolamento

Art. 1: diritti fondamentali degli studenti e delle studentesse

Art. 2: doveri fondamentali degli studenti e delle studentesse

Art. 3: finalità delle sanzioni

Art.4: mancanze e sanzioni disciplinari

## IL CONSIGLIO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

### Premesso

che, a norma della LP 7 agosto 2006, n.5, lo Statuto dell'Istituto Comprensivo di Strigno e Tesino, per quanto riguarda la disciplina dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse, prevede nell'art. 18, quanto segue:

1. I diritti, i doveri e le mancanze disciplinari degli studenti sono fissati in apposito regolamento approvato dal consiglio dell'istituzione.
2. I principi generali relativi ai **diritti** degli studenti sono:
  - 2.a) il rispetto della propria dignità personale;
  - 2.b) l'equità, la regolarità e l'efficacia nell'erogazione del servizio didattico;
  - 2.c) l'informazione puntuale in merito alle scelte curricolari e, nello specifico, in ordine alle programmazioni disciplinari, ai contenuti di apprendimento ed alle competenze attese;
  - 2.d) l'informazione in merito ai criteri di valutazione del profitto e del comportamento.
3. I principi generali relativi ai **doveri** degli studenti sono:
  - 3.a) la frequenza regolare dei corsi e l'assolvimento degli impegni di studio;
  - 3.b) il rispetto tra studenti, del dirigente dell'istituzione, dei docenti, del personale amministrativo, tecnico, ausiliario e assistente educatore, degli operatori esterni;
  - 3.c) il comportamento corretto e responsabile nell'adempimento dei propri doveri;
  - 3.d) il rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento interno;
  - 3.e) il corretto utilizzo delle strutture, dei macchinari e dei sussidi didattici ed il comportamento rispettoso del patrimonio dell'istituzione;
  - 3.f) la responsabilità condivisa di rendere accogliente l'ambiente scolastico ed averne cura, come importante fattore di qualità della vita dell'istituzione.
4. L'applicazione delle **sanzioni disciplinari** risponde al criterio della progressività in relazione alla gravità dell'infrazione.
5. Il regolamento sui diritti, doveri e mancanze disciplinari degli studenti è pubblicato all'albo dell'istituzione, messo a disposizione in ogni aula o laboratorio e opportunamente diffuso attraverso l'utilizzo di mezzi elettronici.

### Delibera

il presente Regolamento per la disciplina dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse.

### FINALITÀ

I diritti e i doveri degli studenti e delle studentesse, il loro esercizio e rispetto rappresentano un valore pedagogico in sé e costituiscono un momento essenziale per la crescita personale, l'apprendimento delle regole fondamentali del vivere sociale e l'educazione alla cittadinanza attiva.

### Art.1: I diritti fondamentali degli studenti e delle studentesse

Lo Statuto dell'Istituzione individua e garantisce i seguenti diritti fondamentali agli studenti e alle studentesse:

#### 1.1 : Rispetto:

a) rispetto della dignità personale, della tutela della privacy, della salute e della sicurezza;

#### 1.2: Sviluppo armonico della personalità:

1.2.a: una formazione che tenga conto dell'identità degli studenti, delle attitudini e inclinazioni nell'ottica di un curriculum maggiormente centrato sulla persona e sui suoi bisogni;

**1.2.b:** una formazione quindi che presti attenzione alle peculiarità di ciascun alunno, alla sua provenienza, ai diversi livelli di partenza, ad eventuali momenti di temporanea difficoltà sociale e familiare. Ciascuno di questi fattori potrà prevedere aggiustamenti (interventi integrativi e/o dispensativi) del curriculum rivolto al singolo alunno che in qualche momento della vita scolastica necessiti di particolari interventi.....

**1. 2.c:** un apprendimento attento al pieno sviluppo della persona in tutte le sue dimensioni;

**1. 2.d:** la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola;

**1. 2.e:** informazioni in merito alla vita della scuola, alle sue regole, alle opportunità offerte;

### **1.3: Formazione multidisciplinare:**

**1.3.a:** un progetto d'istituto che promuova la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi affermati dalla Costituzione, garantendo, in relazione all'età e alle capacità di ciascun studente, gli strumenti basilari del sapere (le lingue e la matematica), l'acquisizione di tutti i fondamentali tipi di comunicazione non verbale (l'arte e l'immagine, la musica, il linguaggio del corpo) e un adeguato livello di padronanza dei quadri concettuali, delle abilità e delle modalità di indagine essenziali alla comprensione del mondo umano (la storia e la geografia), naturale (le scienze) e tecnologico.

### **1.4: Valutazione:**

**1.4.a:** una valutazione periodica, chiara e motivata che aiuti gli studenti ad acquisire consapevolezza delle loro potenzialità e dei loro limiti, al fine di migliorarne il rendimento scolastico e formativo; anche nel momento valutativo saranno tenuti presenti fattori o eventi peculiari e caratteristici di ciascun alunno che se influenti nella formazione del curriculum, altrettanto dovranno incidere al momento valutativo;

**1.5: Pluralismo culturale:** rispetto della vita culturale e religiosa della famiglia e della comunità di appartenenza.

**1.6: Libertà d'espressione:** rispetto delle opinioni altrui, delle norme, della dignità delle persone e del decoro della scuola, manifestando liberamente il proprio pensiero ed esprimendo la propria personalità.

**1.7: Continuità:** conoscenza da parte dei docenti del percorso scolastico precedente e di eventuali problematiche intervenute. La continuità "orizzontale" sarà favorita da contatti costanti con la famiglia attraverso colloqui individuali, ai quali potrà partecipare anche lo studente.

**1.8: Discontinuità:** lo studente che abbia vissuto precedenti esperienze di insuccesso ha sempre il diritto di riprovarci e di ricominciare su nuove basi. A tale scopo, la scuola organizzerà, nei limiti delle sue disponibilità, degli interventi di recupero.

**1.9: Trasparenza:** conoscere in modo esplicito e tempestivo le valutazioni ottenute, al fine di acquisire una corretta capacità di autovalutazione e quindi di migliorare il metodo di studio e il rendimento scolastico.

**1.10: Ambienti sani e sicuri:** lo studente ha il diritto-dovere all'apprendimento e al dispiegamento delle proprie potenzialità che deve avvenire in ambienti adeguati, dove siano garantite normali condizioni di igiene e di sicurezza.

**1.11: Iniziativa:** ogni studente, individualmente o attraverso i propri rappresentanti, può formulare richieste o proporre iniziative che riguardino attività didattiche curricolari o integrative.

## **Art.2: I doveri fondamentali degli studenti e delle studentesse**

**Il presente regolamento prevede, oltre a quanto riportato nello statuto sopraccitato, in ogni caso:**

### **1: Doveri fondamentali:**

**1.1:** improntare la vita quotidiana nella scuola sulla base della cordialità, della comunicazione efficace e dello spirito di collaborazione;

**1.2:** mantenere un comportamento corretto ed educato nei confronti di tutte le persone che operano nell'istituzione, evitando parole o gesti sconvenienti, atteggiamenti aggressivi, prepotenti e scortesi e ogni comportamento che possa mettere in pericolo l'incolumità propria e altrui;

**1.3:** utilizzare correttamente le strutture, i laboratori, i sussidi didattici e gli arredi e a collaborare per mantenere pulito ed accogliente l'ambiente scolastico;

**1.4:** conoscere e a rispettare il presente Regolamento.

## **2: Norme generali di comportamento:**

**2.1:** presentarsi a scuola puntualmente, puliti nella persona e con abbigliamento dignitoso, entro l'ora stabilita; ogni assenza o ritardo dovrà essere tempestivamente giustificato sul libretto personale, che dovrà essere conservato con cura per tutta la durata dell'anno scolastico;

**2.2:** avere con sé tutto il materiale necessario alle lezioni;

**2.2.a:** lo smarrimento di testi va subito segnalato al fiduciario del plesso;

**2.2.b:** i testi perduti saranno acquistati dalla Scuola;

**2.2.c:** nel caso di testi smarriti, questi saranno risarciti dalla famiglia nella misura del 50% del loro prezzo di copertina;

**2.2.d:** nel caso di testi, gravemente danneggiati dall'alunno, questi saranno integralmente risarciti dalla famiglia.

**2.3:** dimostrare impegno nel proprio lavoro per sfruttare al meglio le opportunità educative-didattiche della scuola, prestando attenzione in classe, partecipando attivamente alle lezioni, eseguendo le esercitazioni a scuola e a casa e informandosi sul lavoro svolto in classe per aggiornarsi in caso di assenza;

**2.4:** farsi da tramite tra scuola e famiglia recapitando puntualmente le comunicazioni ricevute, utilizzando in modo corretto diario e libretto personale;

**2.5:** portare sempre a scuola il libretto personale sul quale vengono depositate le firme dei genitori. **2.5.a:** il libretto è considerato un documento ufficiale per le comunicazioni tra scuola e famiglia.

**2.5.b:** deve essere tenuto con ordine e pulizia.

**2.5.c:** sarà cura dei genitori controllarlo spesso e verificare che il figlio assolva i suoi doveri scolastici.

**2.5.d:** su richiesta di un genitore, in caso di smarrimento del libretto, l'ufficio di segreteria o l'insegnante fiduciario provvederà a sostituirlo.

**2.5.e.** le comunicazioni presenti sul libretto di collegamento, devono essere firmate per il giorno successivo.

**2.5.f:** le assenze devono essere giustificate dai genitori e presentate al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione, all'insegnante presente che provvederà a controfirmarle e prendere nota sul registro. Se le assenze arrivano a  $\frac{1}{4}$  delle ore totali annue di lezione, nella SSPG, viene pregiudicata l'ammissione alla classe successiva e quindi l'alunno deve ripetere l'anno scolastico.

**2.6:** entrare e uscire dalla scuola, come pure spostarsi nell'ambito dell'edificio per esigenze scolastiche con ordine e sicurezza per sé e per gli altri;

**2.7:** sostare prima dell'inizio delle lezioni nei piazzali antistanti gli ingressi, rispettando le norme stabilite da ogni singola scuola;

**2.8:** uscire dalle aule e dai laboratori, durante le lezioni, solo se autorizzati;

**2.9:** rimanere, durante il cambio delle lezioni, dentro l'aula, e non sull'uscio o nel corridoio, in attesa dell'arrivo dell'insegnante dell'ora successiva; tenere un comportamento corretto senza

correre, né giocare con la palla o con altri giochi/ svaghi pericolosi; accedere ai servizi su autorizzazione dell'insegnante o del personale ATA impegnato nella sorveglianza

**2.10:** uscire dall'aula, durante la ricreazione, accompagnati dai rispettivi insegnanti e recarsi nei cortili esterni, sorvegliati dai docenti. A nessuno, salvo permessi speciali e sotto la sorveglianza del personale ausiliario, è consentito rimanere nelle aule e sui corridoi. In caso di maltempo rimanere sorvegliati all'interno dell'edificio senza correre o eseguire giochi pericolosi.;

**2.11:** evitare, nel periodo invernale il lancio di palle o pezzi di neve gelata e altri giochi pericolosi con la neve;

**2.12:** raggiungere con ordine le aule, al termine della ricreazione, accompagnati dai rispettivi insegnanti, dopo essersi puliti accuratamente le scarpe;

**2.13:** rimanere all'interno dell'edificio scolastico o degli spazi di pertinenza, fino al termine delle lezioni;

**2.13.a:** in caso di uscita anticipata, i genitori sono tenuti, preventivamente a compilare l'autorizzazione all'uscita da scuola fuori orario; i genitori o, persona munita di delega scritta, devono venire a prendere gli alunni a scuola.

**2.14:** uscire dalle aule con ordine, al termine delle lezioni, accompagnati dagli insegnanti, che garantiscono la vigilanza fino al limite degli spazi di pertinenza della scuola; gli studenti che parcheggiano le biciclette all'interno del cortile della scuola devono condurle a mano fino all'uscita;

**2.15:** rispettare il lavoro dei collaboratori scolastici e seguirne le indicazioni;

**2.15.a:** i collaboratori scolastici assicurano, infatti, con i docenti, il buon funzionamento della scuola ed in alcuni casi possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni;

**2.16:** portare a scuola e utilizzare durante le lezioni solo oggetti e documenti stampati pertinenti alle attività scolastiche in corso. In particolare è vietato l'uso dei telefoni cellulari, lettori cd, MP3, giochi elettronici in tutti i locali dell'Istituto e nelle sue pertinenze, durante l'intero orario scolastico, intervallo e pausa mensa compresi (Direttiva Ministeriale 30/11/2007).

**2.16.a:** gli oggetti sopra menzionati, se utilizzati in maniera diversa rispetto alle presenti indicazioni, saranno ritirati dai docenti e restituiti ai genitori.

**2.16.b:** i ragazzi che per esigenze personali dovessero portare a scuola il telefono cellulare hanno l'obbligo di tenerlo spento, nello zaino, durante la permanenza a scuola; eventuali telefonate personali alle famiglie possono essere effettuate dal telefono della scuola.

**2.16.c:** è sconsigliato portare somme di denaro e oggetti di valore, perché la Scuola non risponde in caso di perdita, furto o danno.

**2.17:** tenere con la massima cura i libri di testo in dotazione e i libri della biblioteca scolastica evitando scritte, disegni e l'uso di evidenziatori o pennarelli;

**2.18:** scegliere le attività opzionali proposte dalla scuola e mantenere l'impegno e la frequenza fino al termine dell'attività stessa.

### **3: Norme di comportamento in mensa:**

**3.1:** gli studenti, al suono del campanello, escono dall'aula e si preparano per recarsi in mensa, andando ai servizi e lavandosi le mani.

**3.2:** coloro che non usufruiscono del servizio-mensa, escono accompagnati dall'insegnante; i bambini della scuola primaria che occasionalmente non usufruiscono del servizio-mensa, verranno prelevati da un genitore o da persona munita di delega scritta.

**3.3:** sotto la sorveglianza degli insegnanti di turno, gli studenti si avviano poi verso il locale-mensa, in ordine e sicurezza, con un tono di voce adeguato.

**3.4:** i ragazzi, durante il pranzo, sono sollecitati dagli insegnanti a mantenere un tono di voce moderato, a comportarsi in modo educato e corretto, ad aiutare i più piccoli e coloro che sono in difficoltà.

**3.5:** gli alunni assaggiano tutti gli alimenti proposti, prendendo la quantità di cibo che si sentono di mangiare per non lasciare nulla nel piatto.

#### **4: Norme di comportamento sui mezzi di trasporto:**

**4.1:** gli studenti sono tenuti ad un atteggiamento educato, corretto e responsabile anche sui mezzi di trasporto, fermo restando che, il presente regolamento, riguarda il comportamento all'interno dell'istituto e delle sue pertinenze.

**4.2:** nella delibera di Giunta provinciale denominata "Carta della mobilità", compaiono i seguenti doveri degli studenti:

- a) osservare scrupolosamente le raccomandazioni degli autisti in merito alle cautele da osservare per la sicurezza del viaggio;
- b) non avere mai comportamenti che possano compromettere la sicurezza del trasporto e creare pericoli per l'incolumità degli alunni
- c) non avere mai comportamenti aggressivi o tali da creare disturbo
- d) non sporcare e non danneggiare gli arredamenti dei autoveicoli
- e) non utilizzare i mezzi di trasporto senza abbonamento
- f) qualora vengano tenuti dagli alunni ripetuti comportamenti che compromettono la sicurezza e la regolarità del servizio di trasporto ed incidono sulla incolumità degli altri alunni, i trasgressori saranno esclusi dalla utilizzazione dei servizi di trasporto, previo ritiro del tesserino da parte dell'autista

#### **Art. 3: FINALITÀ delle sanzioni e garanzie.**

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica, per queste ragioni qualsiasi provvedimento disciplinare è finalizzato a favorire la maturazione degli studenti sviluppando il senso dell'impegno, della responsabilità, del rispetto delle persone e delle regole.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti interpersonali corretti all'interno della comunità scolastica.

Perché i provvedimenti possano dispiegare la loro forza educativa, vengono fornite le seguenti garanzie (DPR 21 Novembre 2007, n. 235 ):

**3.1:** la responsabilità disciplinare è personale, per cui si eviteranno sanzioni indiscriminate che possano danneggiare anche studenti che non hanno responsabilità accertate e accertabili con ragionevole certezza;

**3.2)** prima di assumere qualsiasi decisione, allo studente deve essere garantita la possibilità di esporre le proprie ragioni; la manifestazione delle opinioni è libera e non può essere oggetto di sanzioni purché avvenga nel rispetto della dignità delle persone;

**3.3)** le sanzioni devono essere irrogate a breve distanza di tempo dalla mancanza;

**3.4)** nella scelta delle sanzioni sono tenute in considerazione eventuali condizioni attenuanti (situazione di disagio, assenza di precedenti) e aggravanti (recidività, pericolosità sociale, rilevanza penale) verrà quindi applicato il criterio di gradualità e proporzionalità della sanzione in relazione alla gravità dei fatti accertati;

**3.5)** il comportamento e il profitto di ciascuna materia sono ambiti separati: i provvedimenti disciplinari non possono in alcun caso influire sulla valutazione del profitto e non condiziona da sola l'ammissione alla classe successiva o all'esame di stato

**3.6)** sarà rispettato anche il criterio di gradualità in relazione al soggetto competente a disporre la sanzione partendo dal singolo docente, al dirigente dell'Istituzione, al consiglio di classe, al consiglio dell'Istituzione per le infrazioni più gravi; in ogni caso il provvedimento di allontanamento temporaneo dalla scuola è affidato esclusivamente alla decisione di un organo collegiale

3.7) le sanzioni saranno comunicate in forma scritta alla famiglia.

**Art. 4: Mancanze e sanzioni disciplinari:**

Mancanze	Sanzioni
<p><b>1. Atteggiamenti che indicano mancanza d'assolvimento degli impegni di studio e/o comportamenti che disturbano le attività che si svolgono a scuola:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non aver cura o non portare il materiale necessario;</li> <li>• disturbo frequente e reiterato della lezione;</li> <li>• mancata consegna del libretto personale su richiesta di un docente;</li> <li>• infrazioni ripetute anche dopo sanzioni già applicate;</li> <li>• mancata consegna all'insegnante del telefono cellulare o altri oggetti quali lettori cd, MP3, giochi elettronici, in caso di accertata infrazione;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) richiamo orale da parte del docente;</li> <li>b) richiamo scritto sul libretto personale da parte del docente con firma dei genitori;</li> <li>c) colloquio con i genitori o con i responsabili del minore;</li> <li>d) nota sul registro di classe e comunicazione sul libretto personale da parte del docente con firma dei genitori (alla scuola secondaria di primo grado);</li> <li>e) lettera alla famiglia da parte del dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe.</li> </ul>
<p><b>2. Ogni comportamento o espressione verbale che manifesti mancanza di rispetto o sia d'offesa o danno alle persone:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• furto;</li> <li>• falsificazione della firma dei responsabili scolastici o dei genitori;</li> <li>• offese a compagni, al personale dirigente, docente e non docente;</li> <li>• uso di un linguaggio scurrile o offensivo;</li> <li>• l'acquisizione e la diffusione di dati;</li> <li>• personali realizzate mediante cellulari, videocamere o altri dispositivi elettronici;</li> <li>• ricorso a violenza o intimidazione oppure a comportamenti che consapevolmente tendono ad offendere ed emarginare;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) richiamo orale da parte del docente;</li> <li>b) richiamo scritto sul libretto personale da parte del docente con firma dei genitori;</li> <li>c) colloquio con i genitori o con i responsabili del minore;</li> <li>d) nota sul registro di classe e comunicazione sul libretto personale da parte del docente con firma dei genitori (al la scuola secondaria di primo grado);</li> <li>e) lettera alla famiglia da parte del consiglio di classe, sentito il dirigente scolastico;</li> <li>f) sospensione dello studente per un giorno dalla comunità scolastica</li> <li>g) non ammissione ad uscite e viaggi d'istruzione con obbligo della frequenza di attività didattiche alternative decise dal consiglio di classe;</li> <li>h) assegnazione di lavori socialmente utili durante gli intervalli scolastici;</li> <li>i) in alternativa alle sanzioni precedenti, il Consiglio potrà scegliere di sospendere lo studente dall'attività scolastica regolare per coinvolgerlo in un progetto speciale o in un'attività socialmente utile, sotto la guida diretta di un insegnante incaricato;</li> <li>j) allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per più giorni.</li> </ul>
<p><b>3. Comportamenti che in qualunque modo arrecano danno all'edificio scolastico, agli arredi, alle attrezzature e in genere al patrimonio della scuola:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• furto;</li> <li>• introduzione nella scuola di sostanze pericolose (sigarette, petardi, alcolici, stupefacenti, ecc.);</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) richiamo orale da parte del docente;</li> <li>b) richiamo scritto sul libretto personale da parte del docente con firma dei genitori;</li> <li>c) colloquio con i genitori o con i responsabili del minore;</li> <li>d) risarcimento del danno (dipende dalla gravità del danno e dal valore dell'oggetto danneggiato);</li> <li>e) nota sul registro di classe e comunicazione sul libretto personale da parte del docente con firma dei genitori (al la scuola secondaria di primo grado);</li> <li>f) lettera alla famiglia da parte del consiglio di classe,</li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>• danneggiamento volontario o per incuria o trascuratezza di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi e suppellettili nelle palestre, incisione o scritte su muri, banchi, porte e pannelli ecc.);</li> </ul>	<p>sentito il dirigente scolastico;</p> <p>g) non ammissione ad uscite e viaggi d'istruzione con obbligo della frequenza di attività didattiche alternative decise dal consiglio di classe;</p> <p>h) allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica.</p>
<p><b>4. Comportamenti che costituiscono pericolo per sé o per altri, o disattendono le disposizioni in materia di sicurezza ed organizzazione scolastica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lancio di oggetti potenzialmente pericolosi;</li> <li>• introduzione nella scuola di sostanze pericolose (petardi, alcolici, stupefacenti, ecc.);</li> <li>• violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati;</li> </ul>	<p>a) richiamo orale da parte del docente;</p> <p>b) richiamo scritto sul libretto personale da parte del docente con firma dei genitori;</p> <p>c) colloquio con i genitori o con i responsabili del minore;</p> <p>d) nota sul registro di classe e comunicazione sul libretto personale da parte del docente con firma dei genitori (al la scuola secondaria di primo grado);</p> <p>e) lettera alla famiglia da parte del consiglio di classe, sentito il dirigente scolastico;</p> <p>f) non ammissione ad uscite e viaggi d'istruzione con obbligo della frequenza di attività didattiche alternative decise dal consiglio di classe;</p> <p>g) allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica;</p>